

PROPOSTE EMERSE DAI TAVOLI DI LAVORO LOMELLINA HUB CULTURALE DIFFUSO

TAVOLO 1

1. COSA VOGLIAMO CAMBIARE (PROBLEMI / OPPORTUNITÀ)

Nel territorio della Lomellina esiste una forte frammentazione tra le diverse realtà culturali e sociali.

Mancano coordinamento, comunicazione e una visione comune tra i comuni e le organizzazioni locali.

Questo comporta diversi problemi:

- eventi e iniziative restano confinati alle singole comunità locali;
- mancano strumenti per valorizzare il territorio in modo coordinato;
- gli spazi culturali dei piccoli comuni sono spesso sottoutilizzati o inutilizzati;
- lo spopolamento giovanile e il forte pendolarismo riducono le occasioni di aggregazione e partecipazione.

Per affrontare queste criticità è necessario dotarsi di una **regia territoriale condivisa** capace di coordinare i progetti dal punto di vista culturale, sociale e comunicativo.

2. COSA VOGLIAMO OTTENERE (CAMBIAMENTO PERSEGUITO E RISULTATI)

Creare una **rete coordinata di spazi culturali diffusi** nei piccoli comuni della Lomellina, in grado di:

- valorizzare spazi già esistenti (teatri, cinema, sale civiche, edifici inutilizzati);
- offrire nuovi servizi culturali e sociali alla popolazione;

- creare opportunità di aggregazione e lavoro;
- contrastare lo spopolamento e rafforzare il senso di comunità.

L'obiettivo è sviluppare un sistema coordinato che permetta:

- una **programmazione culturale più stabile e distribuita nel tempo**;
- una **narrazione comune del territorio**;
- una **maggiore partecipazione della popolazione locale**, soprattutto dei giovani.

3. PER CHI LO FACCIAMO (DESTINATARI)

Destinatari principali:

- abitanti della Lomellina
- giovani e nuove generazioni
- lavoratori pendolari o in smart working
- associazioni e comunità locali

Destinatari indiretti:

- visitatori e partecipanti agli eventi
- imprese e attività locali coinvolte nelle iniziative.

4. COSA INTENDIAMO FARE (AZIONI)

4.1 Creazione di una rete di spazi culturali diffusi

Recuperare e riattivare spazi esistenti trasformandoli in “**satelliti culturali**”:

- spazi flessibili e multifunzionali;
- sedute mobili e configurazioni variabili;

- proiezione digitale e buona acustica;
- connessione internet stabile.

Gli spazi potranno ospitare:

- proiezioni e cineforum
- incontri e dibattiti
- formazione professionale
- coworking
- attività culturali e creative.

4.2 Servizi per il territorio

Smart Working

Creazione di postazioni di lavoro condivise nei satelliti per:

- lavoratori da remoto
- pendolari
- professionisti locali.

Gli spazi offriranno connessioni affidabili, ambienti professionali e accesso tramite abbonamenti flessibili.

Micro-eventi Pop-Up

Durante gli eventi verranno coinvolte le attività locali (pasticcerie, trattorie, produttori) attraverso convenzioni temporanee.

Esempi:

- pop-up caffè durante incontri letterari
- aperitivi durante serate culturali

- collaborazioni con produttori locali.

Questo permetterà di:

- animare i paesi
- sostenere il commercio locale
- creare piccole economie diffuse.

4.3 Coinvolgimento dei giovani

Ogni satellite sarà gestito con il coinvolgimento di:

- giovani
- associazioni locali
- gruppi di cittadini.

Le comunità potranno contribuire alla programmazione di attività come:

- serate gaming e giochi da tavolo
- open mic e talent show
- cineforum tematici
- incontri culturali.

4.4 Produzione di contenuti digitali

Alcuni satelliti potranno diventare **spazi di produzione creativa**, dedicati a:

- podcast
- video
- storytelling digitale

- produzione di contenuti culturali.

Attraverso attività formative con professionisti del settore, questi spazi potranno trasformare la produzione culturale in una **opportunità professionale**, offrendo servizi di content creation per enti e imprese locali.

5. DI COSA / CHI ABBIAMO BISOGNO (RISORSE)

- una regia territoriale condivisa
- coordinamento culturale e comunicativo
- spazi esistenti da riqualificare
- connessioni internet affidabili
- coinvolgimento di associazioni e giovani
- collaborazioni con attività locali.

TAVOLO 2

1. COSA VOGLIAMO CAMBIARE (PROBLEMI / OPPORTUNITÀ)

L'offerta culturale della Lomellina è attualmente:

- limitata quantitativamente e qualitativamente;
- poco pubblicizzata e valorizzata;
- distribuita in modo disomogeneo tra i comuni;
- concentrata soprattutto nel periodo estivo.

L'organizzazione degli eventi è inoltre caratterizzata da risorse scarse e instabili, che rendono difficile la programmazione a medio e lungo termine.

Le potenzialità del territorio risultano poco valorizzate e questo rende l'offerta culturale poco attrattiva anche per chi vive fuori dalla Lomellina.

2. COSA VOGLIAMO OTTENERE (CAMBIAMENTO E RISULTATI)

- costruire un'offerta culturale più ricca, varia e continua nel tempo;
- valorizzare il patrimonio storico e culturale della Lomellina;
- coinvolgere pubblici più ampi, anche esterni al territorio;
- sostenere e rafforzare le realtà culturali già attive;
- costruire una rete tra i soggetti promotori;
- sviluppare un'identità culturale condivisa della Lomellina.

3. PER CHI LO FACCIAMO (DESTINATARI)

Azioni interne

- cittadini della Lomellina

- comuni
- pro loco
- associazioni
- gruppi spontanei di cittadini.

Azioni rivolte all'esterno

- cittadini dei territori vicini (Milano, Pavia, Novara, Vercelli, Monferrato)
- studiosi e ricercatori interessati al patrimonio storico e culturale della Lomellina.

4. COSA INTENDIAMO FARE (AZIONI)

Azioni interne

- mappatura della popolazione e degli eventi esistenti
- rafforzamento dell'offerta culturale durante tutto l'anno
- sostegno organizzativo e finanziario agli eventi
- creazione di un calendario condiviso
- miglioramento della comunicazione (social, WhatsApp, Telegram)
- incontri periodici tra i promotori culturali
- creazione di strumenti operativi per organizzare eventi
- supporto alla nascita di nuove associazioni e partenariati.

Azioni rivolte all'esterno

- valorizzazione del patrimonio culturale
- creazione di un portale web e profili social condivisi

- promozione del territorio sui media locali
- realizzazione di una mappa del patrimonio culturale
- organizzazione di festival e iniziative attrattive
- promozione di visite guidate e itinerari culturali.

5. DI COSA / CHI ABBIAMO BISOGNO (RISORSE)

Da definire.

TAVOLO 3

1. COSA VOGLIAMO CAMBIARE (PROBLEMI / OPPORTUNITÀ)

- scarsa collaborazione tra i soggetti che operano sul territorio
- mancanza di una identità territoriale condivisa.

2. COSA VOGLIAMO OTTENERE

- costruire un percorso condiviso di sviluppo culturale nel tempo
- coinvolgere le nuove generazioni
- valorizzare il territorio attraverso il recupero di strutture dismesse.

3. PER CHI LO FACCIAMO

- cittadini residenti
- famiglie
- giovani
- potenziali nuovi residenti.

4. COSA INTENDIAMO FARE

- sviluppare nuove iniziative culturali
- migliorare la qualità dell'offerta
- mettere a disposizione spazi pubblici e privati
- organizzare masterclass culturali e gastronomiche
- realizzare iniziative itineranti sul territorio

- favorire iniziative imprenditoriali per i giovani
- organizzare un **festival diffuso annuale** sulle vie storiche della Lomellina.

5. DI COSA / CHI ABBIAMO BISOGNO

- competenze manageriali
- idee innovative
- risorse finanziarie.

TAVOLO 5

1. COSA VOGLIAMO CAMBIARE (PROBLEMI / OPPORTUNITÀ)

La rete dei cammini della Lomellina (Via Francigena, Via delle Gallie e altri percorsi) è oggi frammentata e poco riconoscibile.

Problemi principali:

- mancanza di coordinamento territoriale
- iniziative isolate
- dati e informazioni non aggiornati
- comunicazione frammentata
- manutenzione discontinua
- scarso riconoscimento del ruolo dei volontari
- isolamento delle comunità locali.

2. COSA VOGLIAMO OTTENERE

Trasformare i cammini in una **infrastruttura culturale diffusa** capace di:

- rafforzare l'identità territoriale
- migliorare la qualità dei percorsi
- favorire la partecipazione civica
- rendere la Lomellina più attrattiva.

Risultati attesi:

- mappatura aggiornata dei cammini
- calendario integrato di eventi

- aumento delle attività culturali lungo i percorsi
- miglioramento della fruibilità dei cammini
- maggiore visibilità esterna.

3. PER CHI LO FACCIAMO

Destinatari principali:

- abitanti della Lomellina
- famiglie
- giovani
- comunità locali.

Destinatari secondari:

- camminatori e pellegrini
- scuole
- associazioni
- produttori locali.

4. COSA INTENDIAMO FARE

Cura dei cammini

- mappatura dei percorsi
- manutenzione e segnaletica
- ricerca di finanziamenti
- creazione di una regia culturale dei cammini

- comunicazione coordinata.

Coinvolgimento delle comunità

- camminate culturali
- laboratori educativi
- festival itineranti
- giornate di volontariato
- ospitalità diffusa
- coinvolgimento di cittadini e associazioni.

5. DI COSA / CHI ABBIAMO BISOGNO

- coordinatore dei cammini
- progettisti
- esperti di comunicazione
- facilitatori territoriali
- volontari formati.